

Professoressa Marianne Schlosser

La Professoressa Marianne Schlosser è originaria della città di Donauwörth, in Baviera.

Ha studiato filologia latina e teologia cattolica presso l'Università di Monaco di Baviera, dove nel 1989 ha conseguito il dottorato con una dissertazione sul tema "*Cognitio et amor. Sul fondamento, cognitivo e volitivo, dell'esperienza di Dio in San Bonaventura*". Nel 1998 ha ottenuto l'abilitazione all'insegnamento universitario con un lavoro su: "*Lucerna in caliginoso loco. Aspetti del concetto di profezia nella teologia scolastica*".

Dal 1985 al 2004 ha svolto la sua attività scientifica presso l'Istituto di Ricerca Martin Grabman di Monaco di Baviera.

Dal 2004 è ordinario di Teologia della spiritualità presso la Facoltà di Teologia cattolica dell'Università di Vienna.

Marianne Schlosser è riconosciuta come una delle più profonde conoscitrici della teologia e della spiritualità della Patristica e del Basso Medioevo, con particolare attenzione agli Ordini mendicanti: San Bonaventura, Santa Caterina da Siena ed altre figure di grande rilievo. La Professoressa ha tradotto in tedesco gran parte dell'opera di San Bonaventura, tra cui l'*Itinerarium mentis in Deum*.

È stata curatrice del Secondo Volume dell'*Opera Omnia* di Joseph Ratzinger, dedicato a: "*L'idea di Rivelazione e la Teologia della storia di Bonaventura*", nonché co-curatrice della edizione tedesca de "*Le Fonti francescane*".

Nel 2014 è stata nominata da Sua Santità Papa Francesco membro della Commissione teologica internazionale e nel 2016 membro della Commissione sul diaconato femminile. Dal 2016 fa parte del Consiglio direttivo del "Collegium Sancti Bonaventurae" di Roma, ed è consigliere della Commissione per la fede della Conferenza episcopale tedesca. Dal 2018 è anche membro della Commissione teologica della Conferenza episcopale austriaca. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Incontrare Bonaventura; Incontrare Caterina da Siena; Davide di Augusta: Dell'uomo esteriore e dell'uomo interiore; Elevazione del cuore. Teologia della preghiera*.

Insieme alla ricerca, la Professoressa Schlosser vede come suo compito precipuo quello di "rendere accessibili anche ai laici e a un pubblico più vasto i tesori della storia della spiritualità".

Per questo servizio non solo accademico e culturale, ma anche spirituale ed ecclesiale, le siamo immensamente grati e la riteniamo pienamente meritevole dell'alto riconoscimento del Premio Ratzinger.